

Turing/Enigma 1: i protagonisti, l'organizzazione

Storia dell'Informatica
a.a. 2025/26

- Alan Turing, icona pop
- L'Enigma, una macchina di successo
- Il film del 2014, un caso di studio
- The Imagination Game 1: i protagonisti
- The Imagination Game 2: l'organizzazione

- Alan Mathison Turing
 - Un matematico
 - Un informatico ante litteram
- Contributi a tutto tondo
 - Ai fondamenti dell'informatica, la MdT
 - Alla realizzazione dei primi calcolatori, l'ACE
 - Alle applicazioni, a Bletchley Park e Manchester
 - Alla riflessione sulle conseguenze, l'AI
- Decisamente un protagonista della disciplina

- Alan Mathison Turing
 - Una storia personale densa e interessante
 - Una fine prematura e tragica
- Che si presta agli stereotipi
 - Genio incompreso
 - Interiormente tormentato
 - Discriminato perché diverso
- Decisamente una storia da romanzo (o da film)

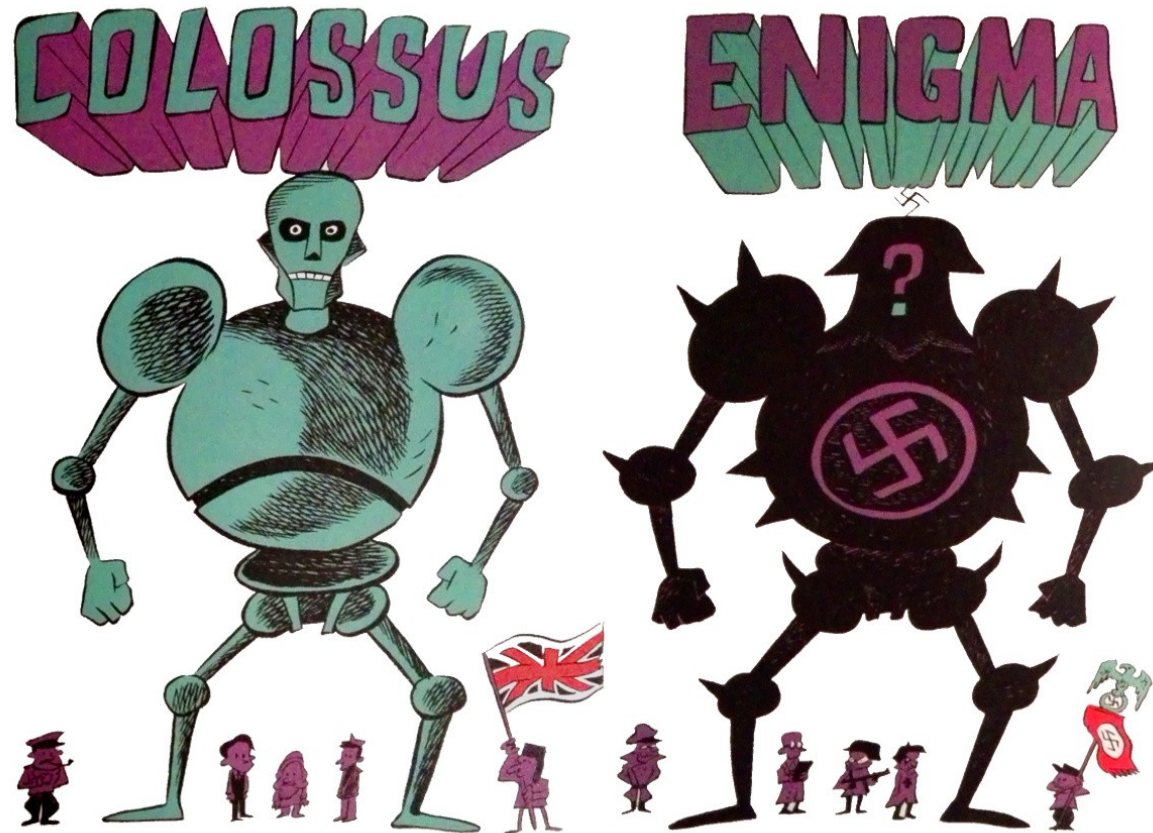
Al contrario, in quanto uomo, non fu difficile lavorare in Gran Bretagna per Turing. Durante la Seconda guerra mondiale aveva creato una macchina capace di decifrare i messaggi criptati tedeschi. Era chiamata: «L'oracolo». Fu decisiva per la vittoria. Eppure, tornata la pace, Turing venne condannato per la sua omosessualità. Fu castrato chimicamente. E, al termine del trattamento, si suicidò. Senza che nessuno lo piangesse nel Paese che aveva contribuito a salvare.

N. Merenzi, Venerdi, 2024.08.23

- Un marchio di successo
 - Tecnologicamente non diversa né meglio di altre
 - Ma più intrigante come nome di prodotto
- Per vari motivi
 - Il nome azzeccato, meglio di, per esempio, M-209
 - Nera e dei cattivi, ma sconfitta
 - Valore economico gonfiato dal peggior collezionismo
- Decisamente una storia da romanzo (o da film)

- Un'intersezione da sfruttare
- Teatro
 - Breaking the Code (1986), H. Witemore
 - Turing, a staged case history (2012), Marelli/Giorello
- Cinema
 - Breaking the Code (1996), Herbert Wise [28'20"]
 - Enigma (2001), Michael Apted
 - The Imitation Game (2014), Morten Tyldum

- Pettinato/Riccioni, Enigma, 2012



□ Un filmone

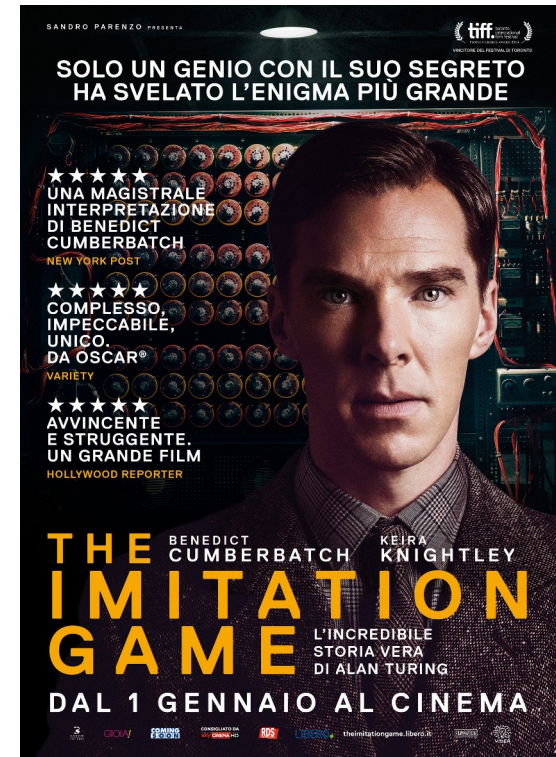
- Attori bravi e di grido, Cumberbatch-Knightley
- Regia di mestiere, debutto di un nordico di successo
- Bella sceneggiatura, Graham Moore (AA 2015), da Hodges (Copeland era un'altra possibilità), molto (molto) adattata, ma ricca di chicche

□ Criticato! Tony Comer (GCHQ Dep. Historian):

- It only gets two things absolutely right:
there was a WWII, Turing's first name was Alan

□ Meglio di tanti programmi “di approfondimento”

- “Tratto da una storia vera”
 - Uno slogan, un richiamo
 - Evidentemente funziona
 - A volte un inganno
- Scandalizzarsi? No!
 - È pubblicità
 - La licenza poetica è un diritto
 - Per gli storici è un assist
- Semmai un problema di educazione del pubblico



- H. Hodges, “Alan Turing: the Enigma”, Princeton University press, 1983-2014
- J. Copeland (a cura di), “The Essential Turing”, Oxford University Press, 2004
- G.A. Cignoni, “The Imagination Game” PaginaQ, gennaio 2015
- G.A. Cignoni, “Turing e gli altri, Bletchley Park e Ultra”, PaginaQ, 2015/18